

Alptransit, ecco il maxicavalcavia di Ispra

Pubblicato: Martedì 25 Ottobre 2016



Fine dei passaggi a livello, addio sbarre. E' Ispra il secondo comune in in cui saranno realizzati i lavori di adeguamento della viabilità a ridosso della ferrovia. Le opere sono al numero 2 della lista stilata dalla Provincia di Varese, insieme a quelle di Luino (la cui progettazione è in capo a Rfi). Questo secondo progetto è pronto e possiamo mostrarvelo.

Prevede **la chiusura di tutti e tre** gli attuali passaggi a livello e la realizzazione di sottopassaggi pedonali a 4 metri. Per le auto, diverrà obbligatoria un'unica strada, **un cavalcavia in curva tra via Schuman e via Aldo Moro**. Si tratterà di una rivoluzione viabilistica con notevoli implicazioni, anche perché la strada partirà proprio nei pressi del Jrc. Il costo previsto è di **7 milioni di euro**. L'inizio lavori sarà entro la fine del 2017.



L'arrivo di AlpTransit, il supertreno merci internazionale, condizionerà i prossimi anni. I treni dovranno sfrecciare senza interruzioni entro il 2022. La Svizzera ha pagato **120 milioni di euro** per adeguare il piano rotabile della linea in Italia e le gallerie in provincia di Varese. La tratta fa parte del corridoio merci tra Rotterdam e Genova, in cui il **traforo AlpTransit** è l'elemento più innovativo. In Italia sono 35 le opere da realizzare, e in particolare la chiusura di tutti i passaggi a livello sulla **linea Luino-Sesto Calende-Gallarate**. La Provincia stima che servirebbero 80 milioni di euro per chiudere tutti e 35 i passaggi a livello e costruire cavalcavia e sottopassaggi che evitino il rischio di spezzare in due i paesi. **Guarda anche il sottopasso di Laveno.**

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it